Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento a. s. 2026/2027

Approvazione dei percorsi e assegnazione delle risorse
Delibera n. 1162 del 03/08/2026

Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento - anno scolastico 2026/2027

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1162 Prot. n. 20/2026-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento - anno scolastico 2026/2027
Il giorno 03 Agosto 2026 ad ore 09:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2026-S167-00076

Il Relatore comunica La Costituzione della Repubblica italiana all'articolo 34 riconosce il senso e il valore dell'istruzione come diritto della persona mentre l'articolo 27 sancisce la finalità rieducativa della pena.
La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" prevede, all'articolo 68 (Interventi di educazione permanente) e all'articolo 69
(Educazione degli adulti da parte delle istituzioni scolastiche e formative), interventi a favore della popolazione adulta in generale; inoltre l'articolo 69 bis (Formazione scolastica presso la Casa circondariale di Trento), introdotto con la legge provinciale 27 dicembre 2011 n. 18, prevede la promozione della stipula di uno specifico protocollo tra la Provincia autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento individuandone i relativi contenuti.
Il DPP 18/12/2015, n.20-34/Leg. recante il regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento, prevede all'art. 11 che nell'ambito dell'accordo anzidetto sia definita l'offerta scolastica e formativa nel rispetto delle disposizioni del medesimo regolamento.
La Giunta provinciale ha rinnovato con la deliberazione n. 60 del 26 gennaio 2018 lo schema di protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento,
successivamente sottoscritto il 17 maggio 2018. Tale rinnovo ha ribadito la collaborazione istituzionale, fondamentale per l'efficacia dei percorsi di crescita personale e di reinserimento lavorativo e sociale della persona detenuta, già avviata con un precedente accordo del 2012 e che coinvolge, oltre alla Provincia e all'amministrazione penitenziaria, gli istituti scolastici e altri enti presenti sul territorio. Il rinnovo del

protocollo ha dato impulso alle attività educative e formative svolte nel carcere, a sostegno del percorso di reinserimento sociale dei detenuti della Casa Circondariale, prevedendo la definizione dell'offerta scolastica e formativa rivolta agli stessi anche in relazione alla situazione del contesto sul piano logistico e dei fabbisogni formativi rilevati.
Con delibera 165 di data 14 febbraio 2025 la Giunta ha approvato un accordo per l'attivazione del Distretto dell'economia solidale (DES) per il "Reinserimento sociale e lavorativo delle persone in esecuzione penale", che prevede, fra l'altro, la realizzazione di un progetto di reinserimento sociale dei detenuti tramite un'attività di ristorazione aperta alla cittadinanza. Con tale accordo la Provincia si è anche impegnata a favorire il coinvolgimento della formazione professionale per la realizzazione dei progetti del DES.
L'offerta scolastica e formativa proposta, che tiene conto della specificità della Casa Circondariale di Trento caratterizzata dalla presenza anche di detenuti in situazione di protezione, con pene detentive generalmente inferiori ai tre anni, ha i seguenti obiettivi:
- l'attivazione di percorsi sostenibili e coerenti con il tempo di permanenza dei detenuti;
- l'attivazione di percorsi spendibili e/o eventualmente completabili fuori dal carcere.
Con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1056 del 12 luglio 2019, n. 1421 del 19 settembre 2019, n. 1083 del 3 agosto 2020, n. 1341 del 7 agosto 2021, n. 1360 del 29 luglio 2022, n. 609 del 6 aprile 2023, n. 1236 del 12 agosto 2024 e n. 1286 del 29 agosto 2025 è stata approvata l'offerta formativa del secondo ciclo rivolta ai detenuti della Casa circondariale di Trento - per gli anni scolastici dal 2019/2020 al 2025/2026.

Si propone che l'offerta formativa possa proseguire anche per l'a.s. 2026/2027.
In particolare, con il presente provvedimento, in parte ricognitivo di attività già autorizzata, si propone che siano offerti i seguenti percorsi:
a) un percorso di alfabetizzazione che si propone di potenziale per rispondere in maniera adeguata all'aumento dell'utenza potenziale;
b) un percorso propedeutico di scuola secondaria di primo grado per studenti che saranno inseriti in moduli di alfabetizzazione e/o in moduli di scuola media con l'obiettivo di recuperare competenze per poi essere inseriti definitivamente a frequentare il percorso di scuola media;
c) un percorso di scuola secondaria di primo grado per detenuti "ordinari" e detenuti "protetti";
d) un percorso pluriclasse anche con finalità di conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo, presso la sezione femminile in cui possono essere inserite delle studentesse anche solo su singole materie a discrezione dei docenti del consiglio di classe. Tale ipotesi prevede al proprio interno una diversificazione di livello in relazione alle competenze di base e all'obiettivo formativo individualizzato e specifico per ogni studentessa con possibilità di articolare un percorso biennale che preveda il riconoscimento dei crediti;
e) un percorso di primo periodo misto tra Liceo Economico Sociale (di seguito definito Les) e percorso professionale alberghiero, con la possibilità di raggiungimento della qualifica per il percorso professionale;
f) un percorso per un secondo e terzo periodo, con possibilità di riconoscimento dei crediti, per la continuazione in modo flessibile dei percorsi formativi di scuola superiore, tenendo conto dei bisogni formativi presenti tra gli studenti detenuti sia ordinari che protetti.
Il curricolo e le modalità organizzative, che prevedono percorso di accoglienza - riconoscimento crediti - Patto Formativo Individualizzato, avranno forme di flessibilità organizzative legate alle specificità del contesto ristretto, quali:
- eventuale riduzione dell'orario delle lezioni se necessario per conciliare i tempi del carcere;
- definizione di un registro linguistico idoneo all'eterogeneità dell'utenza (età, culture, lingue, vissuti personali e professionali);
- adozione di metodologie didattiche che tendano a valorizzare le esperienze personali e professionali degli studenti.
Nell'articolazione mista del primo periodo, del percorso liceale e di quello professionale, si prevede un monte ore di 20 unità di lezione comuni per classe, collocate al mattino per le discipline comuni.
Il percorso formativo professionale dell'alberghiero conta su 20 unità di lezione per le materie comuni oltre a 6 unità settimanali di cucina e 2 unità settimanali di scienze e igiene e per le discipline specifiche che hanno

il seguente monte ore annuo:
- laboratorio di gastronomia e arte bianca: 460 ore;
- scienze integrate e igiene:100 ore;
- stage: 120 ore.
E' poi prevista una sottoarticolazione delle classi, nelle ore pomeridiane, per la partecipazione alle attività pratiche in cucina e alla materia specifica "scienze e igiene" per i gruppi della scuola RIFERIMENTO : 2026-S167-00076

professionale, mentre per i gruppi del Les si affronterà la materia "scienze naturali" e un potenziamento delle discipline di indirizzo (scienze umane, diritto ed economia, geostoria).
Il percorso Les, in conformità con l'orario del corso serale, presenta un totale di 25 unità di lezione.
Riguardo al secondo periodo, viene garantita la possibilità di proseguimento del percorso a coloro che sono stati ammessi alla frequenza del secondo periodo del percorso liceale avendo completato tutte le unità di apprendimento del primo periodo, potendo usufruire dell'orario settimanale di lezione articolato in 26 ore settimanali, ma organizzato in modo flessibile, così da tener conto dei livelli raggiunti dagli studenti frequentanti, anche in funzione del riconoscimento dei crediti.
Si prevede di formare una pluriclasse articolata su 3°, 4° e 5° anno per gli studenti detenuti nelle sezioni ordinarie e protetti.
Anche in continuità con l'anno formativo precedente, con il presente provvedimento si propone poi di provvedere anche alla programmazione di ulteriori interventi di formazione professionale rivolti ai detenuti della Casa Circondariale di Trento quantificati in complessive 420 ore come di seguito specificato:
- moduli a favore delle detenute della sezione femminile per un totale di 40 ore di "tecniche di estetica", affidati all'Istituto di formazione professionale provinciale Servizi alla persona e del legno "Sandro Pertini";
- 100 ore di corso nel campo della panificazione e della pasticceria per la popolazione femminile e maschile affidate all'Istituto Alberghiero di Levico Terme;
- 160 ore di corso di pizzeria articolato in moduli a favore dei detenuti "ordinari" e "protetti" affidate all'Istituto Alberghiero di Levico Terme;
- 120 ore di docenza finalizzata a corsi per la gestione della sala e del servizio ai tavoli al fine di formare il personale necessario per l'attivazione della progettualità di cui alla deliberazione n. 165/25 sopracitata. Le 120 ore verranno declinate in due corsi, ciascuno articolato come segue:
- 20 ore di corso per la sicurezza generale e specifica nonché sui principi di Igiene e HACCP;
- 40 ore di tecniche e processi operativi di accoglienza e sala.
Tali iniziative sono state previste nell'aggiornamento del programma pluriennale della Formazione professionale adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 653 dell'8 maggio 2026.
Vengono infine proposti percorsi formativi estivi (estate 2027) e di potenziamento che accompagnano l'offerta didattica dell'anno scolastico qualificandosi come percorsi multidisciplinari formativi rivolti sia alla popolazione detenuta ordinaria maschile e femminile sia ai detenuti protetti.
Per queste attività è prevista una spesa pari a E 9.000,00, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 112 della legge provinciale 5/2006, che prevede la possibilità di finanziare progetti finalizzati ad accompagnare gli studenti fragili nel loro percorso scolastico.
Per il finanziamento derivante dal presente provvedimento, non è necessario acquisire il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificato con il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76.
Gli interventi del presente provvedimento non sono soggetti alle disposizioni relative al Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 234/2012 e sui finanziamenti derivanti dal presente provvedimento è posto un vincolo di destinazione.

Nel rispetto dell'articolo 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interesse.
Tutto ciò premesso LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7;
- vista la documentazione e gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1997 n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento) e il D.P.P. 29 settembre 2005 n. 18-48/Leg concernente il regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della medesima legge;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- visto l'articolo 112 della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006;
- vista la nota prot. n. 2557 del 20 aprile 2026 del Liceo Rosmini di Trento di richiesta di ulteriori ore di alfabetizzazione per il potenziamento del relativo percorso;
- vista la nota del Servizio per il reclutamento e gestione personale della scuola prot. n. 517899 di data 23 giugno 2026 (accertamento disponibilità sui capitoli 259600-001, 259602, 259603);
- visto il parere positivo del Servizio per il Personale, richiesto in occasione dell'organico per l'a.f. 2026/2027 e riferito a tutte le attività del Piano pluriennale della Formazione Professionale, circa la verifica della sussistenza della disponibilità finanziaria sui capitoli 259500, 259502 e 259503 ricevuto in data 14/05/2025 prot. n. 374832 e successivamente integrata con nota prot. n. 276975 del 31/03/2026;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di approvare l'offerta formativa per la Casa circondariale di Trento per l'anno 2026/27 individuando i seguenti percorsi:
a) un percorso di alfabetizzazione;
b) un percorso propedeutico di educazione degli adulti di primo livello (scuola secondaria di primo grado) per studenti che saranno inseriti in moduli di alfabetizzazione e/o in moduli di primo livello con l'obiettivo di recuperare competenze per poi proseguire e frequentare il percorso di educazione degli adulti di primo livello;
c) un percorso di educazione degli adulti di primo livello (scuola secondaria di primo grado) per detenuti "ordinari" e detenuti "protetti";
d) un percorso pluriclasse, anche con finalità di conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo, presso la sezione femminile in cui possono essere inserite delle RIFERIMENTO : 2026-S167-00076

studentesse anche solo su singole materie a discrezione dei docenti del consiglio di classe. Tale ipotesi prevede al proprio interno una diversificazione di livello in relazione alle competenze di base e all'obiettivo formativo individualizzato e specifico per ogni studentessa, con possibilità di articolare un percorso biennale che preveda il riconoscimento dei crediti;
e) un percorso di primo periodo misto tra Liceo Economico Sociale (di seguito definito Les) e percorso professionale alberghiero, con la possibilità di raggiungimento della qualifica per il percorso professionale e offerta suddivisa per detenuti ordinari e protetti; nell'articolazione mista del primo periodo si prevede un monte ore di lezioni comuni al percorso liceale e professionale, collocate al mattino, che prevedono discipline comuni. E' poi prevista una sottoarticolazione della classe per la partecipazione alle attività pratiche in cucina e alla materia specifica "scienze e igiene" per i gruppi della scuola professionale, mentre i gruppi del LES affronteranno la materia scienze naturali e un potenziamento delle discipline di indirizzo (scienze umane, diritto ed economia, geostoria). Il percorso LES ha un totale di 26 unità di lezione (in conformità con l'orario del corso serale). Il percorso formativo professionale dell'alberghiero conta su 20 unità di lezione per le materie comuni nonché 6 unità settimanali di cucina e 2 unità settimanali di scienze e igiene.
Le discipline specifiche hanno il seguente monte ore annuo:
- laboratorio di gastronomia e arte bianca: 460 ore;
- scienze integrate e igiene: 100 ore;
- stage 120 ore;
f) un percorso di secondo e terzo periodo per la continuazione in modo flessibile dei percorsi formativi di

scuola superiore, tenendo conto dei bisogni formativi presenti tra gli studenti detenuti sia tra gli ordinari che tra i protetti;
g) un progetto di 40 ore complessive di tecniche di estetica che si rivolge alla popolazione femminile;
h) un progetto di 100 ore nel campo della panificazione e della pasticceria rivolto alla popolazione maschile e femminile;
i) un progetto di 160 ore articolato in moduli di corso "pizzeria" rivolto alla popolazione maschile di detenuti ordinari e protetti;
j) 120 ore di docenza finalizzata a corsi per la gestione della sala e del servizio ai tavoli al fine di formare il personale necessario per l'attivazione della progettualità di cui alla deliberazione n. 165/25. Le 120 ore verranno declinate in due corsi, ciascuno articolato come segue:
- 20 ore di corso per la sicurezza generale e specifica nonché sui principi di Igiene e HACCP;
- 40 ore di tecniche e processi operativi di accoglienza e sala;
k) un progetto formativo e di potenziamento per l'estate 2027 che accompagna l'offerta didattica dell'anno scolastico con interventi di carattere formativo multidisciplinare RIFERIMENTO : 2026-S167-00076

durante i mesi estivi, comprensiva delle attività sportiva di squadra, per una spesa prevista pari a E 9.000,00;
2. di individuare per la realizzazione del progetto di offerta formativa estiva di cui al punto 1.k) il Liceo "A. Rosmini" di Trento (C.F: 80017450224);
3. di dare atto che al Liceo "A. Rosmini" di Trento, per le motivazioni di cui al punto 1), sono state autorizzate, in sede di assegnazione di organico per l'anno scolastico 2026/27 di cui alla deliberazione n. 559/26, per gli interventi di cui ai punti 1.a), 1.b), 1.c), 1d), le seguenti risorse:
- 4 cattedre per l'intervento di cui al punto 1.a), 1.b);
- 2 cattedre per l'intervento di cui al punto 1.c), 1.d) comprensive di alcune attività extracurricolari;
4. di assegnare al Liceo "A. Rosmini" di Trento le seguenti risorse ai fini dell'offerta formativa indicata ai precedenti punti 1.a, 1.e) e 1.f):
- 12 ore di alfabetizzazione per il potenziamento del relativo percorso;
- 5 cattedre comprensive di alcune attività extracurricolari (arte, musica, scienze motorie per attività di carattere sportivo di squadra);
5. di assegnare al Liceo "A. Rosmini" di Trento, per la totalità dei percorsi sopra riportati, le seguenti risorse:
- 5 ore settimanali di religione;
6. di prenotare la somma di E 9.000,00 di cui al punto 1.k) sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2027;
7. di demandare a successiva determinazione del Dirigente del Servizio istruzione l'assegnazione finanziaria relativa al progetto formativo di cui al punto 1.k) al Liceo "A. Rosmini" di Trento (C.F. 80017450224), a seguito della presentazione di formale richiesta corredata dal progetto didattico;
8. di riconoscere all'Istituto di formazione professionale provinciale Alberghiero di Levico Terme:
- un massimo di 680 ore di docenza, in sede di assegnazione di organico per l'anno formativo 2026/2027 ai fini dello svolgimento del progetto formativo di cui al punto 1.e);
- un massimo di 100 ore di docenza in sede di assegnazione di organico per l'anno formativo 2026/27, per lo svolgimento del progetto formativo di cui al punto 1.h);
- un massimo di 160 ore di docenza, in sede di assegnazione di organico per l'anno formativo 2026/27, per un il progetto di cui al punto 1.i);
- un massimo di 120 ore di docenza in sede di assegnazione di organico per l'anno formativo 2026/27, per i corsi di cui al punto j);

9. di riconoscere all'Istituto di formazione professionale provinciale Servizi alla persona e del legno "Sandro Pertini", un massimo di 40 ore di docenza in sede di assegnazione di organico per l'anno formativo 2026/2027, per lo svolgimento del progetto formativo di cui al punto 1.g);
10. di stabilire che, secondo quanto previsto dall'articolo 63 della legge provinciale 3 aprile 1997 n.

7, dall'articolo 40 del D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg (Regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, alla spesa relativa all'offerta formativa di cui ai punti 1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 1.e, 1.f, 1.g, 1.h, 1.i e 1.j si farà fronte con le risorse dei competenti capitoli 259600-001, 259602, 259603, 259500, 259502, 259503;
11. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo straordinario ai sensi del DPR 1199/1971 nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.
RIFERIMENTO : 2026-S167-00076

Adunanza chiusa ad ore 09:35
Verbale letto, approvato e sottoscritto.